

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA



INDAGINE SUL SETTORE COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

A CURA DELL'UFFICIO STUDI

in collaborazione con

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO
E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONFCOMMERCIO

3° Trimestre 2003 Commercio: la crisi continua

Il commercio biellese chiude il quindicesimo trimestre consecutivo con saldo negativo

Il contesto italiano ed internazionale

Dopo un primo semestre caratterizzato dal rallentamento dell'economia, dalla mancata ripresa europea e da una diffusa incertezza causata da scenari internazionali instabili, il 2003 prosegue con prospettive incerte.

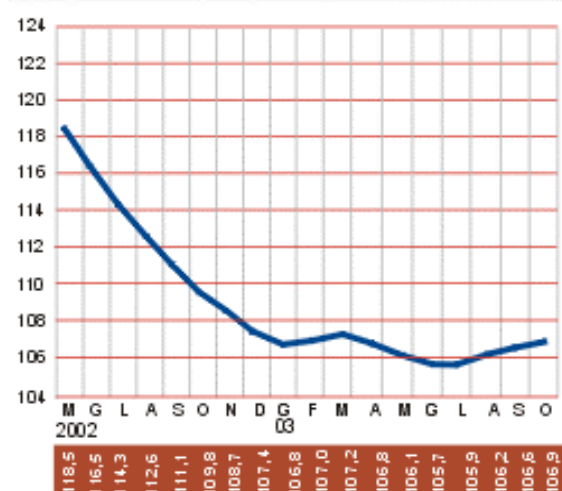
La spesa dei consumatori continua ad essere frenata dalla bassa crescita del reddito reale disponibile, a causa dell'inflazione e della diffusa incertezza sulle prospettive del mercato del lavoro.

I consumi hanno evidenziato un ulteriore cedimento continuando a risentire dell'incertezza che ha caratterizzato il clima di fiducia delle famiglie e dell'erosione del potere di acquisto del reddito disponibile, effetto della risalita dell'inflazione soprattutto a causa del changeover dell'euro.

La fiducia dei consumatori ha nuovamente perso quota a partire dai mesi primaverili e si è via via riportata ai minimi degli ultimi anni. Nella media dello scorso anno la spesa delle famiglie è risultata stazionaria conseguenza soprattutto del rialzo dell'inflazione percepita dai consumatori, ben superiore a quella effettiva misurata dall'Istat e all'origine del calo della propensione agli acquisti, che ha rallentato la domanda interna.

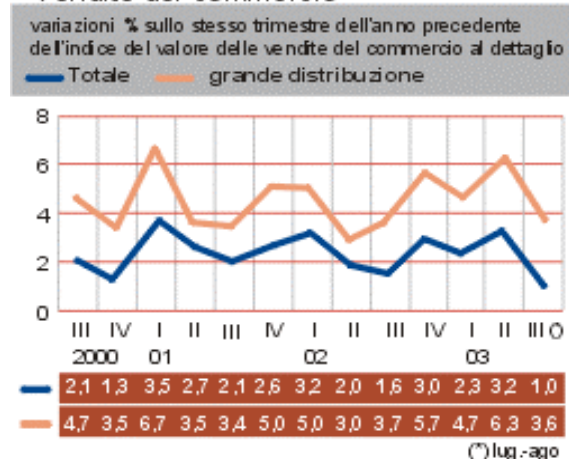
La dinamica dei consumi privati in Italia si conferma, pertanto, più debole che negli altri paesi di Eurolandia. La flessione della domanda riguarda, in particolare, i beni durevoli, mentre il maggior sostegno ai consumi delle famiglie viene dalla componente dei servizi. La debole evoluzione dei consumi è evidenziata dai dati sulle vendite al dettaglio che procedono sempre a rilento nonostante la discreta vivacità della grande distribuzione.

Il clima di fiducia
Aspettative dei consumatori, nuova serie destagionalizzata e depurata da fattori erratici



(fonte: Il Sole 24 Ore – ISAE)

Vendite del commercio



(fonte: Il Sole 24 Ore – ISAE)

I principali risultati dell'indagine congiunturale in provincia di Biella

Il settore commerciale biellese non discosta la propria prestazione dalla tendenza delle precedenti rilevazioni e si è costretti, per il quindicesimo trimestre consecutivo, a commentare un andamento negativo per quanto concerne la dinamica delle vendite in Provincia, in linea, peraltro, con la situazione nazionale che presenta uno scenario di vendite al dettaglio in caduta libera.

La rilevazione congiunturale condotta sul consolidato campione di oltre 100 imprese ha evidenziato un saldo (totale complessivo) tra risposte in aumento e quelle in diminuzione piuttosto negativo (-16%), in linea con le previsioni registrate lo scorso trimestre.

Analizzando i vari settori, in notevole difficoltà si mostrano gli intermediari, il cui saldo si attesta a -50%; da segnalare la ripresa, seppur limitata, del comparto somministrazione e della grande distribuzione che, dopo aver attraversato un trimestre di stagnazione, torna in crescita: tutte le rilevazioni hanno dato esiti positivi per quel che

concerne le vendite e ciò porta il saldo del commercio al dettaglio al +4%, ma non bisogna dimenticare le sofferenze dei piccoli negozi, sia alimentari che non.

Le prospettive per i prossimi mesi del 2003, rimangono negative e delineano un quadro critico (saldo complessivo -22%); la speranza è che venga superato il clima di diffusa incertezza e che ci sia un parziale recupero nel reddito disponibile e dunque nei consumi specialmente in relazione alle festività di fine anno.

Il consueto approfondimento settoriale consente di evidenziare il disagio di alcuni tra i settori portanti del dettaglio tradizionale: negozi di abbigliamento (-100%) e macellerie (-56%) vedono una prevalenza di segnalazioni negative nel consuntivo, così come gli orafi che continuano a manifestare seri problemi di vendita.

Per quanto riguarda i prezzi, infine, sia il settore del commercio al dettaglio che quello della somministrazione registrano un aumento dei prezzi, rispettivamente del 93% e 82%, mentre solo il 7% e il 18% segnalano una situazione di stabilità o di diminuzione.

Distribuzione del campione

Dettaglio - settore alimentare	20%
Dettaglio - settore non alimentare	46%
Grande distribuzione	2%
Intermediari	13%
Somministrazione	19%

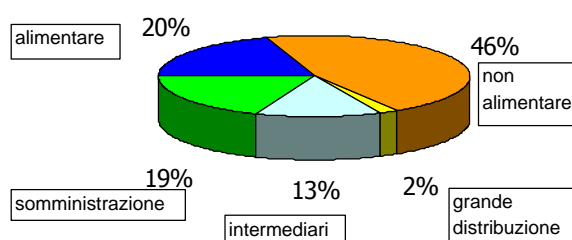


Tabella 1. Andamento delle vendite
(rispetto allo stesso trimestre anno precedente)

Settore	Andamento				SALDO
	Aumento		Diminuzione		
	Lieve	Forte	Lieve	Forte	
Commercio al dettaglio	49%	3%	31%	17%	+4%
Alimentare	28%	6%	55%	11%	-32%
Non alimentare	21%	3%	36%	40%	-52%
GDO	100%	0%	0%	0%	+100%
Intermediari	25%	0%	42%	33%	-50%
Somministrazione	30%	18%	35%	17%	-4%
Totale complessivo	35%	7%	36%	22%	-16%

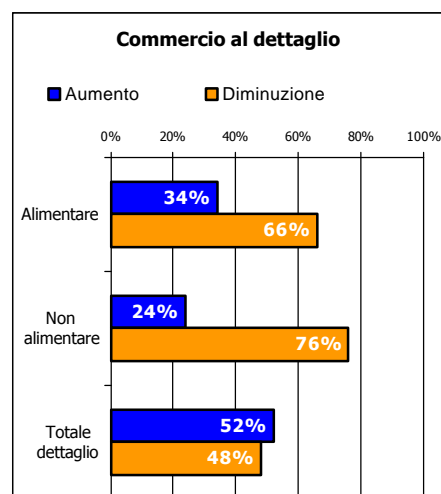


Tabella 2. Previsioni di vendita per il prossimo trimestre
(rispetto allo stesso trimestre anno precedente)

Settore	Andamento				SALDO
	Aumento		Diminuzione		
	Lieve	Forte	Lieve	Forte	
Commercio al dettaglio	32%	6%	48%	14%	-24%
Alimentare	28%	11%	50%	11%	-22%
Non alimentare	19%	5%	45%	31%	-52%
GDO	50%	0%	50%	0%	+0%
Intermediari	25%	0%	42%	33%	-50%
Somministrazione	53%	0%	30%	17%	+6%
Totale complessivo	37%	2%	40%	21%	-22%

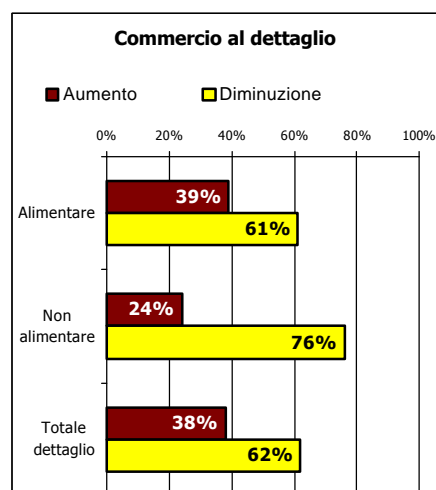
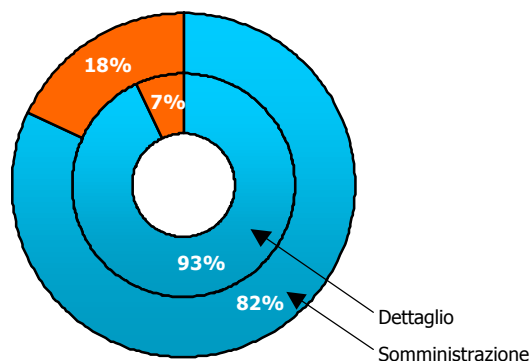


Tabella 3. Approfondimenti settoriali

Settore	VENDITE			PREVISIONI		
	Aumento	Diminuzione	Saldo	Aumento	Diminuzione	Saldo
ABBIGLIAMENTO	0%	100%	-100%	0%	100%	-100%
MACELLAI	22%	78%	-56%	44%	56%	-12%
ORAFI	0%	100%	-100%	33%	67%	-34%

Grafico 1. Andamento dei prezzi (rispetto allo stesso trimestre anno precedente)

Settore	PREZZI	
	Aumento	Stabilità o diminuzione
Commercio al dettaglio	93%	7%
Somministrazione	82%	18%



www.bi.camcom.it

Il sito internet della
Camera di Commercio
di Biella

**SCARICA DAL SITO WEB
GLI STUDI ECONOMICI
DELLA CAMERA
DI COMMERCIO DI BIELLA**

(percorso: [home](#) | [Studi e pubblicazioni](#) | [Archivio delle pubblicazioni congiunturali](#))